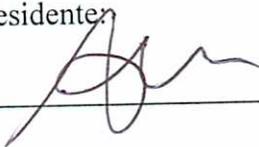


**CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ - PARTE ECONOMICA ANNO 2016.**

In data 13/12/2016 presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, vista e confermata l'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto in data 08/11/2016 le parti sottoscrivono il presente accordo sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2016.

Sottoscritto in originale:

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente



---

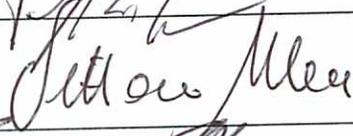
- la delegazione sindacale, nelle persone:

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



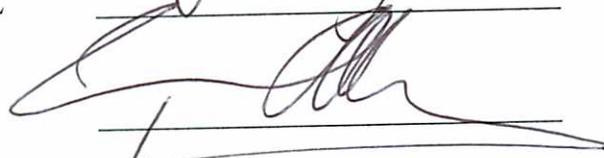
---

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



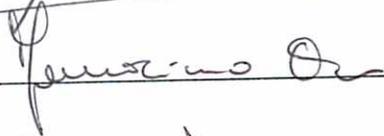
---

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



---

- R.S.U.



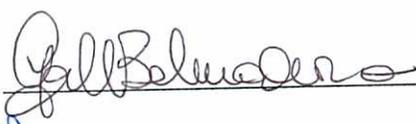
---

- R.S.U.



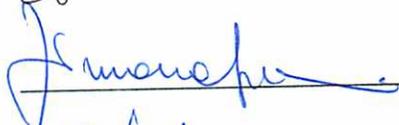
---

- R.S.U.



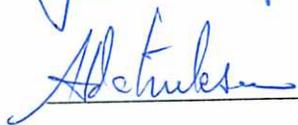
---

- R.S.U.



---

- R.S.U.



---

## ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, per la parte economica anno 2016, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

## ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime; nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2016 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL;

ai fini della ricostruzione delle risorse, si allega la tabella della costituzione per il 2016:

Allegato A- quantificazione definitiva del Fondo di cui all'art.31 CCNL 22/01/2004 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015

Allegato B- quantificazione definitiva del Fondo di cui all'art.31 CCNL 22/01/2004 relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;

All. A)	Calcolo delle risorse anno 2015		Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	62.096,00
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	30.020,00
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	63.067,07
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	20.100,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2015	101.891,32
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		<b>TOTALE</b>	<b>277.174,39</b>
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità L. 1.500.000			
	Art.15, comma 1, lett. i)		<b>Economia</b>	<b>661,65</b>
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1% m.s. 1999	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero riaz e assegni pers.*:	17.905,59		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
<b>CCNL 11.4.2008</b>	Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
	Consolidamento decurtazioni anni 2011-2014 dal 2015 in poi	-25.232,26		
	<b>Totale risorse stabili dopo decurtazione permanente</b>	<b>222.351,18</b>		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	5.625,72		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	28.270,99		
	<b>Totale risorse variabili dopo decurtazione permanente</b>	<b>55.484,86</b>		
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>277.836,04</b>		

LIL FPK JLL

A

Donato Allen CG-UC FIP

Revisore GOS Alubero

AII. B) Calcolo delle risorse anno 2016			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	86.000,00
	Art. 15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	31.000,00
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	70.000,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	18.966,66
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2016	35.110,02
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		<b>TOTALE</b>	<b>241.076,68</b>
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità L. 1.500.000			
	Art.15, comma 1, lett. i)		<b>Disponibilità residua</b>	<b>0,00</b>
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1% m.s. 1999	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero riva e assegni pers.*:	20.289,66		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
<b>CCNL 11.4.2008</b>	Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
	Consolidamento decurtazioni anni 2011-2014 dal 2015 in poi	-25.232,26		
	Decurtazioni 2016 per riduzione del personale 2016/2015 2,96%	-7.221,00		
	<b>Totale risorse stabili dopo decurtazione permanente</b>	<b>217.514,25</b>		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,06748% m.s 1997)	19.204,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	4.358,28		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente			
	<b>Totale risorse variabili dopo decurtazione permanente</b>	<b>23.562,43</b>		
	<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>241.076,68</b>		

degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.”

Le parti concordano che : per il 72% del personale in servizio nel livello con almeno due anni, che non abbiano riportato provvedimenti disciplinari, superiori al rimprovero scritto come riferimento la posizione economica B-C-D1 secondo la valutazione dei Responsabili di Area fino al raggiungimento della quota massima di €. 25.000,00.

Segue dichiarazione resa e sottoscritta dalle RSU in sede di pre-accordo che testualmente recita:

“Le scriventi OO.SS. a seguito dell’assemblea del personale del CISS 38, svoltasi in data 18.4 u.s. così come all’unanimità votato dai dipendenti nell’ambito del contingentamento delle PEO, richiedono per il 2017 il completamento del processo di attuazione ed assegnazione delle PEO rimaste insolute nell’ambito delle categorie di appartenenza.”

#### ART. 6 PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO / PROG 2016	Aree	Categ. Coinvolte	n. medio operatori	Euro assegnati	% risorse
<b>1</b>	<b>RIORGANIZZAZIONE AREE DEL CONSORZIO</b>				
	Area Amm.va e servizi generali	C	7	3.967,43	11,3
		B	3	1.685,28	4,8
	Area famiglie minori e adulti	D	8	4.529,19	12,9
	Area integrativa anziani e disabili	D	7	3.967,43	11,3
		C	2	1.123,52	3,2
	Area programmazione e territorio	D	3	1.685,28	4,8
		C	1	596,87	1,7
		B	3	1.685,28	4,8
	<b>2</b>	<b>AVVIO GESTIONE ESTERNALIZZATA R.S.A. PONT C.SE E SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE</b>			
Area integrativa anziani e disabili	D	2	1.123,52	3,2	
	B	26	14.746,21	42	
<b>TOTALE</b>			<b>62</b>	<b>35.110,02</b>	<b>100</b>

#### ART. 7 OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2016.

*[Handwritten signature]* - CISS 38

*[Handwritten signature]* CISS FP

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

#### ART. 4 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITÀ.

Le risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per ciascun progetto, il Responsabile di Area, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale di propria competenza.

Valutazione dei progetti.

Per i progetti correlati agli obiettivi assegnati dall'ente, la scheda si applica per la valutazione dell'attività svolta nell'ambito professionale individuale e dell'attività specifica di progetto, nelle loro relazioni.

Sono predisposte schede per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva valida nei diversi progetti, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti.

Nelle schede la parte di valutazione individuale attribuisce 60 punti e la parte indicatori oggettivi 40 punti.

Tabella criteri di attribuzione percentuale produttività in relazione alla valutazione.

Punteggio complessivo valutazione*	Erogazione %
80-100	100 %
60-79	80 %
50-59	50 %
0-49	0 %

\* La valutazione per essere ritenuta positiva deve raggiungere la misura minima di 30 punti sulla parte di valutazione individuale e di almeno 20 punti sulla quota di progetto.

Il ruolo svolto nell'ambito di un progetto, ove siano previsti differenti gradi di impegno e complessità, contribuisce alla graduazione della valutazione.

Le economie derivanti da minori spese per turni –reperibilità -maneggio valori-straordinari, verranno ripartite in modo proporzionale tra i vari progetti in aggiunta alla produttività;

Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e avrà diritto su richiesta ad averne copia. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi contestualmente alla comunicazione. Da tale data, avverso la valutazione è ammesso ricorso nel termine di 15 giorni lavorativi. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e sono trattate in tal senso.

#### ART. 5 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Le parti prendono atto delle previsioni dell'art. 9 comma 21 del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30.7.2010, n. 122,

*"21. I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica*

## OBIETTIVI PROGRAMMATICI GENERALI P.R.O. 2016

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi ed indicatori specifici sarà ulteriormente da definirsi da parte dei Responsabili di Area competenti.

### Riorganizzazione delle Aree del Consorzio

Operatori coinvolti

Area amministrativa e servizi generali: 7 operatori categoria C – 3 operatori categoria B

Area famiglie, minori e adulti: 8 operatori categoria D

Area integrativa anziani e disabili: 7 operatori categoria D – 2 operatori categoria C

Area programmazione e territorio: 3 operatori categoria D – 1 operatore categoria C  
3 operatori categoria B

### Avvio gestione esternalizzata R.S.A. Pont C.se e Servizio assistenza domiciliare

Operatori coinvolti

Area integrativa anziani e disabili: 2 operatori categoria D – 26 operatori categoria B

### ART. 8 FONDO LAVORO STRAORDINARIO.

Per l'anno 2016 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è prevista al relativo fondo una disponibilità di Euro 33.200,00.

### ART. 9 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

UIL FPL

CGIL FP

CGIL FP